



RELAZIONE PROGRAMMATICA PRESIDENTE O.D.C.E.C. AREZZO

ANNO 2020

Cari colleghi,

quello che sta per chiudersi è il terzo anno del mandato di questo Consiglio e ci apprestiamo a definire insieme le politiche di bilancio per il prossimo esercizio 2020, l'ultimo per l'attuale Consiglio.

Al 1.1.2019 per la Provincia di Arezzo, abbiamo riscontrato un peggiorato rapporto (rispetto allo scorso anno) tra imprese attive ed iscritti pari a 45,5 imprese per iscritto, mentre il rapporto società di persone/iscritti è di 7,6 a 1; per le società di capitali, invece, il rapporto è migliorato a 10,3 a 1.

Tuttavia la nostra categoria, di fatto, cresce molto poco anche a livello locale: da 698 a 703 iscritti; di tutta evidenza come il lavoro autonomo non sia più attrattivo per i giovani e la nostra professione in particolare, alla luce delle tante responsabilità che questa attività comporta e della concorrenza sulla fascia base degli adempimenti contabili e fiscali portata dalle associazioni datoriali.

Risultano stabili i redditi medi Irpef di noi iscritti che in Provincia di Arezzo sono di 53.041 euro in calo di circa l'1% sul 2018; al contrario migliora il dato reddituale della categoria declinata al femminile con un +4,3% sull'anno precedente.

Il 2019 segna una forte battuta di arresto della crescita economica italiana dopo un ciclo di modesta ripresa durato tre anni: l'instabilità politica in Italia e le tensioni economiche globali, con le contrapposizioni commerciali tra Usa e Cina, hanno frenato le economie più forti, finanche la Germania.

I Commercialisti vedono aumentare gli adempimenti e le responsabilità mentre si riducono i redditi professionali a livello nazionale: essi perdono in media l'11,9% del valore che avevano nel 2008, tenuto conto dell'inflazione!

La professione che scaturisce dalle analisi 2019 non è molto diversa da quella che emergeva negli ultimi anni: la spinta della digitalizzazione con l'introduzione della fatturazione elettronica rappresenta una grave minaccia per la parte contabile della professione.

L'unica sfida possibile è trasformare la minaccia in opportunità facendo leva sul nostro ruolo e spingendo la politica a comprendere la funzione strategica che svolgiamo: 4,5 milioni di imprese assistite, 134 miliardi di euro di gettito fiscale gestito dai commercialisti, 1 milione di società di capitali seguite con il loro fatturato di complessivi 2.600 miliardi di euro.

Siamo 110.000 e siamo al fianco delle imprese: vogliamo contare di più e vogliamo tempo per crescere con lo studio e l'aggiornamento, per specializzarci e per fare quello che ci compete, ovvero consulenza e non immettere dati per i burocrati di Stato.

Tornando al nostro Ordine locale direi che le problematiche che affronteremo nel 2020 sono molteplici; in particolare:

- il nostro Tribunale vede un periodo di forte turnover di magistrati e questo può creare disagio agli iscritti: il nostro impegno per i rapporti istituzionali e per tirare le fila delle relazioni di collaborazione con i vari uffici è massimo;
- il Comando Provinciale della Guardia di Finanza ha visto anch'esso un avvicendamento e si sono presi contatti per rapporti di collaborazione istituzionale che scaturiranno in un convegno e forse in un corso per Amministratori Giudiziali;
- vengono mantenuti i rapporti con l'Agenzia delle Entrate e con le istituzioni locali, in particolare con la locale Camera di Commercio: il Consiglio è in costante contatto con la CCAA per collaborare nell'istituzione dell'OCRI; vogliamo e dobbiamo essere presenti in modo autorevole nelle nuove procedure di allerta e di gestione della crisi di impresa perché siamo gli unici soggetti formati e competenti per affiancare gli imprenditori in difficoltà economiche e finanziarie e per le curatele;
- per l'Organismo di Mediazione e dell'O.C.C., prosegue il nostro impegno grazie all'instancabile opera del referente Fabio Battaglia (che ringraziamo per tutto il tempo dedicato) e dei gestori della Crisi, i quali stanno partecipando al corso di aggiornamento organizzato in queste settimane;
- proseguono i lavori delle commissioni, le più attive la commissione fiscale e quella per l'internazionalizzazione insieme alla commissione per l'organizzazione degli studi professionali, nonché le commissioni regionali nelle quali la presenza degli aretini è sempre costante e fattiva;
- a livello pubblico prosegue, altresì, la campagna per rafforzare l'immagine istituzionale mediante iniziative concordate a livello regionale nonché mediante un profilo Facebook dell'ordine e la rubrica sul web all'interno del sito "Arezzo Notizie" denominata "Nonsolofisco";
- prosegue anche il progetto di una Fondazione a livello regionale portato avanti a livello di Conferenza Regionale degli Ordini Toscani di cui si è già dato atto lo scorso anno e che forse vedrà la luce nel 2020;
- da ultimo prosegue quello che è il maggiore sforzo che questo Ordine porta avanti per gli iscritti, ovvero la formazione gratuita o a basso costo ma con eventi di elevata qualità, in particolare negli ambiti obbligatori.

Le linee programmatiche per il 2020 vanno pertanto nel solco delle attività intraprese e di quelle evidenziate nel programma di mandato ed in tutto questo siamo riusciti ad evitare l'incremento delle quote di iscrizione che restano fissate come lo scorso anno. Siamo consapevoli delle difficoltà che ognuno di voi incontra nel quotidiano.

Ringrazio infine l'intero Consiglio, un grazie di cuore ad Antonella e Francesca, un grazie a Gino Faralli ed a tutti i colleghi che collaborano alla Fondazione, alle colleghe del CPO, alle commissioni e a tutti quelli che hanno dedicato tempo per le tante cose che ho descritto: il merito di tutto il lavoro è vostro.

Un grazie speciale, infine, alle consigliere Carla, Lara e Silvia che più di tutti sottraggono tempo anche alle loro famiglie.

Arezzo, 11 ottobre 2019

Il Presidente

Giovanni Grazzini